



SOCIETÀ ITALIANA DEGLI
STORICI ECONOMICI

Globalizzazioni in transizione

Relazioni economiche internazionali, reti e innovazioni nel lungo periodo

Convegno internazionale di Studi

Sapienza Università di Roma, 4-5-6 febbraio 2027

Il Convegno internazionale della SISE sarà ospitato a Roma, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi La Sapienza il 4, 5 e 6 febbraio 2027.

Al centro dei lavori saranno i mutamenti dello spazio economico, delle forme della globalizzazione, delle relazioni internazionali, dei processi di innovazione e il comportamento degli attori dello sviluppo in una prospettiva di lungo periodo.

La globalizzazione è un fenomeno storicamente complesso, in grado di assumere forme diverse a seconda del contesto e dei rapporti economici in cui opera, non lineare ma denso di differenziazioni. Lo studio delle sue diverse configurazioni presenti e passate deve muovere da questa consapevolezza e dal rapporto con l'evoluzione dei cicli economici in età industriale o preindustriale per analizzare meglio sia i caratteri propri del processo, sia gli effetti sugli assetti geoeconomici preesistenti. Anche alla luce dei cambiamenti più recenti, è utile riflettere su come le fasi di transizione e discontinuità - crisi economiche, conflitti, rivoluzioni tecnologiche, trasformazioni geopolitiche - abbiano messo alla prova la tenuta degli assetti espansivi degli spazi economici e ne abbiano accelerato la riconfigurazione, anche, eventualmente, nel senso di una diversa o meno intensa integrazione delle economie. Studiare la "globalizzazione" nel lungo periodo significa dunque interrogarsi sia sui momenti di stabilità, sia sulle sue rotture: quando e perché un ordine economico internazionale entra in crisi, con quali dinamiche si disgrega, e attraverso quali processi si riorganizza in forme nuove. In questo modo è possibile comprendere meglio anche i cambiamenti e il posizionamento dei singoli Paesi, l'evoluzione dei sistemi territoriali, i mutamenti istituzionali, delle imprese e degli agenti dello sviluppo nei cambiamenti del contesto.

A mero titolo di esempio, esplicativo e non esaustivo, si richiamano tra le possibili tematiche del convegno e dei contributi che potranno essere proposti:

- ✓ crisi, evoluzione e trasformazioni degli spazi economici e del contesto nelle diverse epoche storiche (mercati, scambi, aree geoeconomiche, i diversi assetti delle globalizzazioni nel tempo, ecc.);
- ✓ il ruolo e l'evoluzione delle istituzioni internazionali e degli organismi sovranazionali nei processi di globalizzazione in età contemporanea (Bretton Woods, Gatt, WTO, ecc.);
- ✓ il rapporto tra sviluppo economico e mutamenti degli scenari geopolitici (le crisi, il colonialismo, le guerre, i grandi movimenti migratori, ecc.)

- ✓ i processi di innovazione e la ridefinizione dello spazio economico (cambiamenti tecnologici, organizzativi, produttivi, dei modelli di consumo, ecc.)
- ✓ attori e strategie di adattamento nei momenti di discontinuità e trasformazione dei protagonisti dello sviluppo (istituzioni, Stato, imprese, soggetti sociali, movimenti politici e sindacali, ecc.);
- ✓ alcune possibili direttrici della ricerca storica economica (i mutamenti sociali, il lavoro, i mercati finanziari, la crescita, i divari territoriali, le politiche industriali, l'agricoltura, ecc.) e singoli casi studio (storia di impresa, personalità, associazioni, sviluppo locale, ecc.).

Queste diverse tematiche e gli eventuali singoli casi studio andranno trattati adottando prospettive di storia della globalizzazione e/o assumendo le relazioni economiche internazionali come chiave di lettura di fenomeni e processi.

Il Convegno è aperto agli studiosi di tutte le discipline. È possibile presentare singole proposte di intervento (a uno o più firme) o anche presentare proposte di sessioni tematiche (3/5 relatori). Le proposte di intervento o di sessione (in italiano o in inglese) potranno avere un taglio diacronico (affrontando le tematiche nel lungo periodo) oppure concentrarsi su specifici momenti ed esperienze nell'arco compreso fra l'epoca medievale e quella contemporanea.

Potranno essere presentate ricerche in corso, in fase di progettazione o già concluse; particolarmente apprezzata la presenza di giovani ricercatori ai contributi dei quali potranno essere dedicate specifiche sessioni.

Tempistiche e modalità di partecipazione:

Per partecipare è necessario scrivere al seguente indirizzo mail: [**presidenza.sise@gmail.com**](mailto:presidenza.sise@gmail.com) inserendo nell'oggetto della mail "*proposta (intervento/sessione) Conferenza annuale 2027*"

- ✓ Scadenza invio proposte per singoli interventi: **31 agosto 2026** (abstract di 250 parole max., comprensivo del titolo dell'intervento e dell'autore/ autori)
- ✓ Scadenza invio proposte per sessioni: **31 agosto 2026** (abstract di 400 parole max., comprensivo dei titoli degli interventi degli autori)
- ✓ Risposta del Comitato scientifico: **30 settembre 2026**

Quota di iscrizione al Convegno

- ✓ Soci SISE strutturati: **80 euro** (comprensiva della quota di iscrizione annuale 2027)
- ✓ Soci SISE non strutturati: **40 euro** (comprensiva della quota di iscrizione annuale alla SISE 2027)
- ✓ Non iscritti alla SISE: **50 euro**
- ✓ Non iscritti alla SISE e che intendano anche aderire alla Società: 80 euro per gli strutturati; 40 euro per i non strutturati (iscrizioni da ratificare nell'assemblea sociale del 5 febbraio 2027)

Comitato Scientifico: Marco Doria (presidente SISE, Università di Genova), Francesco Boldizzoni (Università di Palermo), Andrea Cafarelli (Università di Udine), Albane Cogné (École Française de Rome/Università di Tours), Lars Döpking (Istituto Storico Germanico di Roma), Andrea Fara (Sapienza Università di Roma), Giovanni Farese (Università Europea di Roma), Giampiero Fumi (Università Cattolica del Sacro Cuore), David Igual (Università di Castilla-La Mancha), Heinrich Lang (Università di Lipsia), Pierre Labardin (Università di La Rochelle), Amedeo Lepore (Università della Campania L. Vanvitelli), Paola Nardone (Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara), Patrick O' Brien (emerito, London School of Economics), Angela Orlandi (Università di Firenze), Stefano Palermo (Sapienza Università di

Roma), Paola Pinelli (Università di Firenze), Gaetano Sabatini (Università Roma Tre), Marco Santillo (Università di Salerno), Bartolomé Yun Casalilla (emerito, Istituto Universitario Europeo).



SOCIETÀ ITALIANA DEGLI
STORICI ECONOMICI

Globalizations in Transition

International Economic Relations, Networks, and Innovation in the Long Run

International Conference

Sapienza University of Rome, 4–6 February 2027

The SISE International Conference will be held in Rome at the Faculty of Arts and Humanities of Sapienza University of Rome on 4, 5, and 6 February 2027.

The conference will focus on transformations in economic space, forms of globalization, international relations, innovation processes, and the behaviour of development actors from a long-term historical perspective.

Globalization is a historically complex phenomenon that assumes different forms depending on the context and the economic relationships in which it operates. It is not a linear process but rather one characterized by multiple differentiations. The study of its past and present configurations must begin with this awareness and with an understanding of its relationship to the evolution of economic cycles in both industrial and pre-industrial eras. Such an approach allows for a deeper analysis of both the intrinsic characteristics of globalization and its effects on pre-existing geoeconomic structures.

In light of recent developments, it is particularly useful to reflect on how phases of transition and discontinuity—economic crises, conflicts, technological revolutions, and geopolitical transformations—have challenged the resilience of expanding economic spaces and accelerated their reconfiguration, potentially leading to different or less intense forms of economic integration. Studying globalization in the long run therefore requires examining not only periods of stability but also moments of rupture: when and why an international economic order enters into crisis, through what dynamics it disintegrates, and by what processes it reorganizes itself into new forms. Such an approach also helps us better understand changes in the positioning of individual countries, the evolution of territorial systems, institutional transformations, and the responses of firms and other development actors to changing contexts.

By way of illustration—and without claiming to be exhaustive—the conference welcomes contributions on topics including:

- ✓ Crises, evolution, and transformations of economic spaces and contexts across different historical periods (markets, trade, geoeconomic areas, changing forms of globalization over time, etc.);

- ✓ The role and evolution of international institutions and supranational organizations in globalization processes during the contemporary era (Bretton Woods institutions, GATT, WTO, etc.);
- ✓ The relationship between economic development and changing geopolitical scenarios (crises, colonialism, wars, major migration movements, etc.);
- ✓ Innovation processes and the redefinition of economic space (technological, organizational, and productive change, transformations in consumption patterns, etc.);
- ✓ Actors and adaptation strategies during periods of discontinuity and transformation among the protagonists of development (institutions, the state, firms, social actors, political and trade-union movements, etc.);
- ✓ Selected directions in economic history research (social change, labor, financial markets, growth, regional disparities, industrial policies, agriculture, etc.) and individual case studies (business history, influential personalities, associations, local development, etc.).

These themes, as well as any proposed case studies, should be approached from the perspective of the history of globalization and/or by using international economic relations as a key interpretative framework for understanding historical phenomena and processes.

The conference is open to scholars from all disciplines. Participants may submit individual paper proposals (single- or co-authored) as well as proposals for thematic sessions (3–5 speakers). Proposals, submitted in either Italian or English, may adopt a diachronic approach (addressing issues over the long term) or focus on specific periods and experiences ranging from the medieval era to contemporary times.

Research at any stage of development—ongoing, planned, or completed—may be presented. Contributions from early-career scholars are particularly welcome, and dedicated sessions may be organized for them.

Submission Guidelines and Deadlines

To participate, please send your proposal to: presidenza.sise@gmail.com, indicating in the subject line: "*Proposal (Paper/Session) - Annual Conference 2027*"

- ✓ Deadline for individual paper proposals: **31 August 2026**
(abstract of up to 250 words, including paper title and author(s))
- ✓ Deadline for session proposals: **31 August 2026**
(abstract of up to 400 words, including titles of papers and names of authors)
- ✓ Notification of acceptance by the Scientific Committee: **30 September 2026**

Conference Registration Fees

- ✓ SISE members (faculty/permanent staff): **€80**
(includes 2027 SISE membership fee)
- ✓ SISE members (non-tenured/independent scholars, doctoral students, etc.): **€40**
(includes 2027 SISE membership fee)
- ✓ Non-SISE members: **€50**

- ✓ Non-members wishing to join SISE: €80 for faculty/permanent staff; €40 for non-tenured/independent scholars
(membership applications subject to ratification at the General Assembly on 5 February 2027)

Scientific Committee: Marco Doria (president of SISE, University of Genoa), Francesco Boldizzoni (University of Palermo), Andrea Cafarelli (University of Udine), Albane Cogné (École Française de Rome/University of Tours), Lars Döpking (Deutsche Historische Institut in Rom), Andrea Fara (Sapienza University of Rome), Giovanni Farese (Università Europea of Rome), Giampiero Fumi (Cattolica University), David Igual (University of Castilla-La Mancha), Heinrich Lang (Leipzig University), Pierre Labardin (University of La Rochelle), Amedeo Lepore (University of Campania L. Vanvitelli), Paola Nardone (d'Annunzio University of Chieti-Pescara), Patrick O' Brien (Emeritus Professor, London School of Economics), Angela Orlandi (University of Florence), Stefano Palermo (Sapienza University of Rome), Paola Pinelli (University of Florence), Gaetano Sabatini (Roma Tre University), Marco Santillo (University of Salerno) Bartolomè Yun Casalilla (Emeritus Professor, European University Institute).